

Progetto LIBRIAMOCI

“Se una mattina d’autunno un lettore...”

Classe 1I - scuola sec. I grado «G. Pascoli»

a.s. 2021 - 2022

Biblioteca Villa Urbani – Perugia

24 novembre 2021



La biblioteca Villa Urbani si trova in un edificio color salmone di tre piani in stile neoliberty, con un giardino, in via Pennacchi a Perugia.

Appena arrivati le professoresse ci hanno raccomandato di fare **silenzio**.

All'ingresso ci ha accolto la direttrice della biblioteca, che ci ha condotto in una grande sala piena di sedie al primo piano. Dopo averci illustrato la storia della struttura, una villa costruita per volere di un tipografo, ci ha spiegato la **differenza tra una biblioteca e una libreria**:



BIBLIOTECA:

Luogo dove puoi prendere in prestito dei libri per un certo periodo di tempo.



LIBRERIA:

LUOGO DOVE SI COMPRANO I LIBRI.



Le nostre riflessioni sulla biblioteca...

«Secondo me è importante investire nella cultura di una comunità per diverse ragioni: dobbiamo imparare dal passato per migliorarci e per evitare di ripetere gli stessi errori. La cultura quindi ci permette di conoscere molte cose così che ciascuno possa scegliere tra il bene e il male.»

«La biblioteca è un luogo ideale per leggere, fare ricerche e per scoprire le molteplici forme del sapere!»



«In biblioteca puoi scambiare opinioni ed esperienze con le altre persone che la frequentano.»

«La biblioteca è anche un luogo dove si può studiare!»

«Credo che sia molto importante investire in questo tipo di strutture per aiutare a far arricchire culturalmente la comunità e per permettere a tutti di leggere libri, senza doverli acquistare.»

Gli argomenti affrontati...

LO SVILUPPO SOSTENIBILE

«La direttrice ci ha domandato se conoscessimo il significato di sviluppo sostenibile ed io, sentendo queste parole per la prima volta, inizialmente ho pensato che si trattasse di uno sviluppo intellettuale, poi grazie alla spiegazione ho capito che si trattava di qualcosa di molto più grande e importante!»

LE PAROLE DEL TERZO MILLENNIO

Abbiamo scoperto che aggiungendo ad alcune parole la preposizione semplice **CON** come prefisso, si possono formare le «parole del terzo millennio» che assumono un significato particolare, differente ed opposto rispetto a quello iniziale e che ci orientano sempre all'unione piuttosto che alla divisione!

Ecco alcuni esempi:

CON dividere
CON vivere
CON vincere
CON fine
CON tenere
CON fidare
CON versione

Gli argomenti affrontati...

PARTNERSHIP

come la collaborazione per raggiungere degli obiettivi e perché l'unione fa la forza.



PERSONA

come il raggiungimento della parità e dell'uguaglianza e perché solo noi possiamo fare la differenza.



PACE

come ideale per crescere insieme nel rispetto e perché la guerra causa distruzione e dolore.

LE 5 P

PIANETA

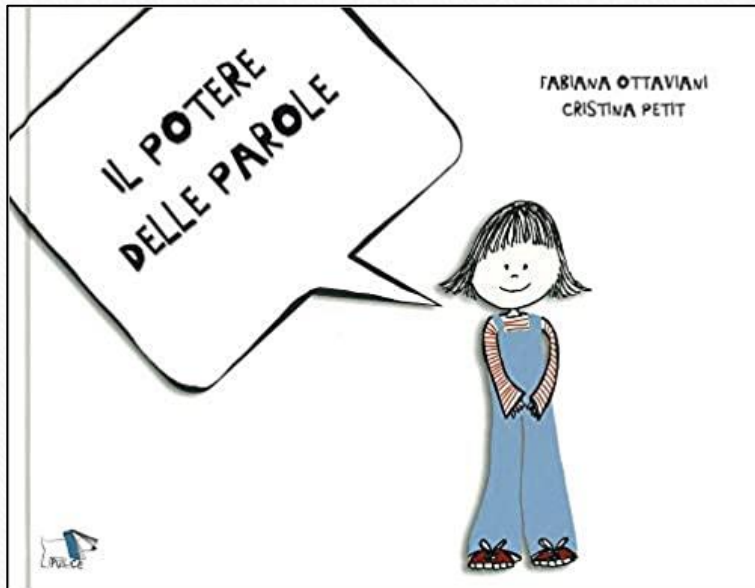
come rispetto delle risorse e perché, visto che non ne abbiamo uno di scorta, è indispensabile e non possiamo rovinarlo.



PROSPERITÀ

COME PRESUPPOSTO PER UNA CRESCITA E UNO SVILUPPO IN POSITIVO DEL NOSTRO PIANETA.

I libri che ci hanno emozionato...



«Ho capito anche che le parole hanno un peso.»

«Il libro che più mi ha colpito è intitolato 'Il potere delle parole'. Racconta che esistono parole che fanno male e che pesano, ti rimangono nella testa e non fai altro che pensarci. Poi ci sono anche quelle belle, che ti fanno sorridere e ti rendono felice.»

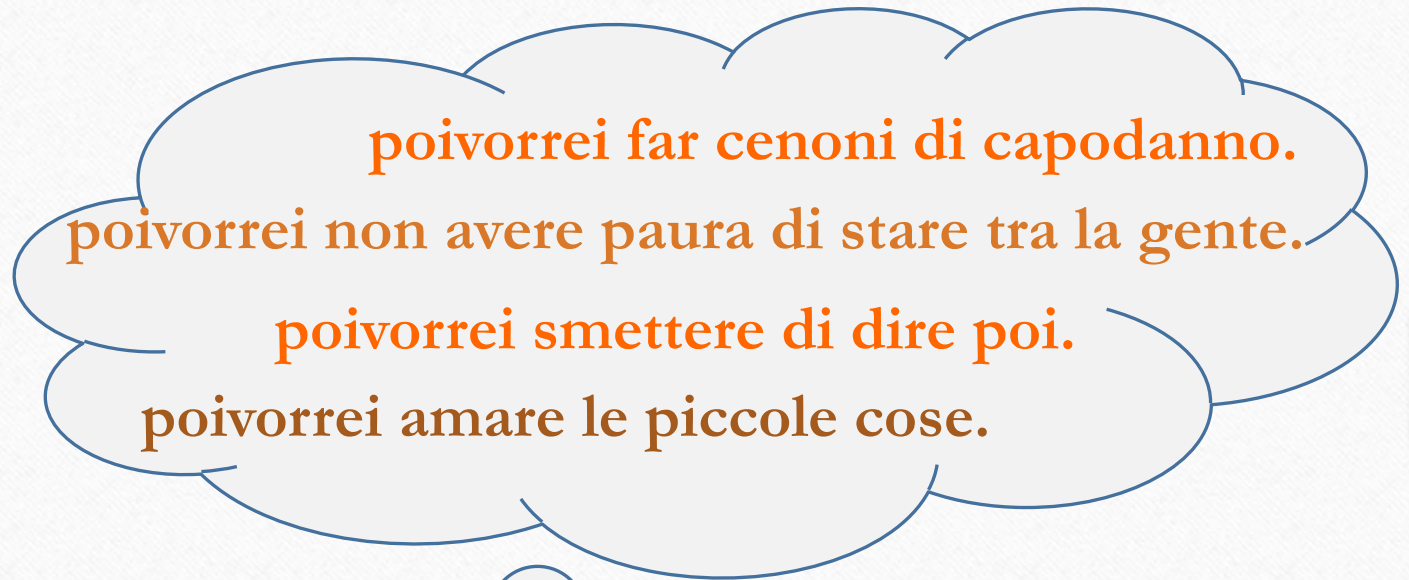
Ci sono parole che sono fiori, altre che sono sassi!



I libri che ci hanno emozionato...



progetto creato in tempo
di pandemia



I libri che ci hanno emozionato...

PAOLA MASTROCOLA
SE TU FOSSI VERO
Storia dell'orso che scappa



Milco sussurra nella notte ad Orso:
«È bello averti,
ma non come averti veramente»

«Il protagonista aveva
bisogno di un vero legame di
amore e amicizia e l'orso ha
fatto qualsiasi cosa pur di
poterlo accontentare.»

La visita della biblioteca...



Sala dedicata a libri per bambini



Sala dedicata a libri per adolescenti



Sala biblioteca



Antica cucina padronale: ristrutturata ed adibita ad accogliere, tra fornelli e dispensa, la sezione di culinaria.

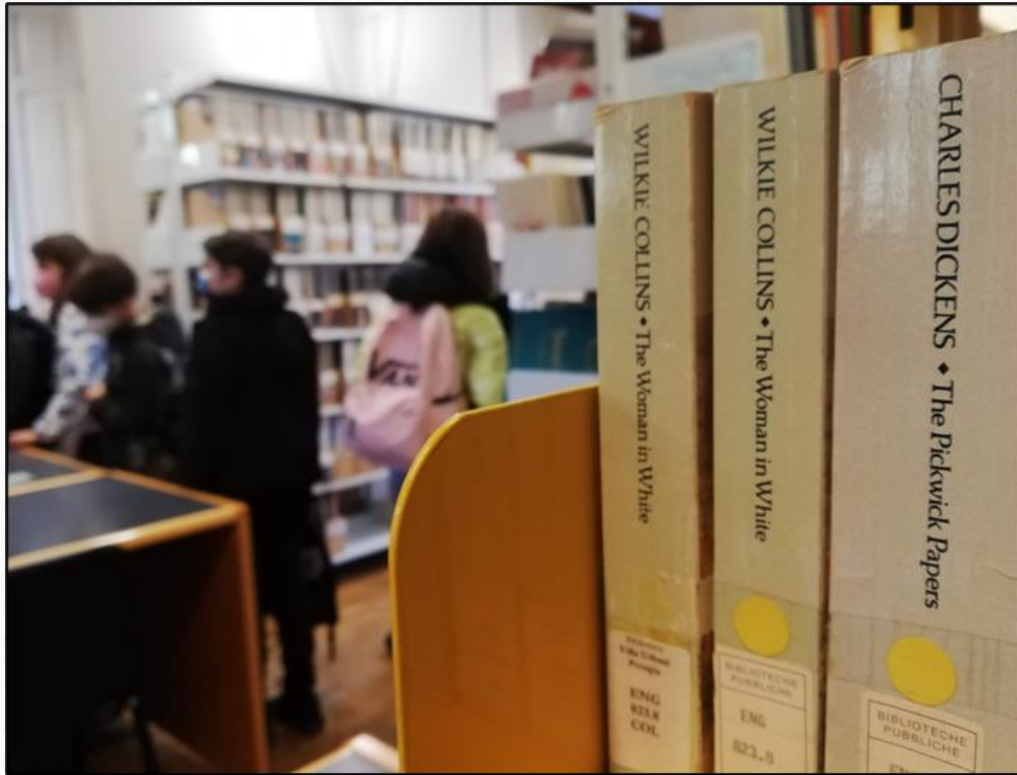
Terminata la visita della splendida biblioteca,
ci siamo spostati nel giardino e dopo aver fatto merenda,
ci siamo disposti in cerchio e insieme alle professoresse
abbiamo condiviso tutto quello che avevamo
scoperto grazie a questa uscita!



Il giardino della biblioteca



Visionando liberamente i libri tra gli scaffali della biblioteca
si è accesa in noi la curiosità,
che è la condizione fondamentale per la conoscenza.



“Chi non legge, a 70 anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto 5000 anni: c’era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l’infinito... perché la lettura è un’immortalità all’indietro.”

Umberto Eco